



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE

VERBALE N. 402

L'anno 2015 nel giorno 17 del mese di dicembre, alle ore 16,00 si riunisce in conferenza telefonica- il Collegio dei revisori in Roma.

Sono presenti:

Cons. Piergiorgio Della Ventura	Presidente
dott.ssa Adriana Cocco	Componente
dott. Paolo Spernanzoni	Componente

Il Collegio procede ad esaminare lo schema del budget di previsione relativo all'anno 2016, al fine di redigere la prescritta relazione che viene allegata al presente verbale.

Roma, 17 dicembre 2015

IL COLLEGIO DEI REVISORI:

Cons. Piergiorgio Della Ventura

dott.ssa Adriana Cocco

dott. Paolo Spernanzoni



**RELAZIONE SULLO SCHEMA DI BUDGET ECONOMICO E DEGLI INVESTIMENTI
UNICO DI ATENEO RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2015**

Con comunicazione in data 10 dicembre 2015, trasmessa per posta elettronica, è stato convocato il Consiglio di Amministrazione per l'approvazione del Budget economico e degli investimenti unico di Ateneo 2016.

Lo schema di budget economico e degli investimenti unico di Ateneo dell'Università degli Studi di Trieste per l'esercizio 2016, predisposto dal Settore Servizi Economico-Finanziari, ai fini dell'esame e dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, è stato trasmesso per posta elettronica, ai componenti dei questo Collegio dei Revisori, in data 13 dicembre 2015.

Il Collegio dei revisori, pertanto, procede – all'esito dell'esame dei documenti contabili ricevuti – alla redazione della relazione sul bilancio, nonostante i documenti non siano stati trasmessi, nella loro versione definitiva, nei tempi previsti dal vigente Regolamento di contabilità; le su dette circostanze hanno comportato una notevole compressione dei tempi a disposizione del Collegio e la difficoltà nella valutazione di talune poste contabili.

Si raccomanda pertanto, per il futuro, la necessità del rispetto dei tempi di redazione e trasmissione della documentazione contabile a questo Organo, per consentire allo stesso di svolgere le proprie valutazioni nelle forme e nei modi adeguati.

Nel merito, all'esame del Collegio sono stati sottoposti i seguenti documenti:

- 1) Proposta di Budget Unico di Ateneo per l'esercizio 2016 e per il triennio 2016-2018, costituito dai seguenti prospetti:



- a) Budget Unico Economico per l'anno 2016 (Lo schema è suddiviso in due parti: la prima è una rappresentazione complessiva del budget di Ateneo, la seconda suddivide il budget complessivo tra Unità analitiche, Progetti *cost to cost* dell'Amministrazione Centrale e dei Dipartimenti, Ammortamenti)
 - b) Budget Unico Economico per il triennio 2016-2018
 - c) Budget Unico Investimenti per l'anno 2016
 - d) Previsione dei flussi di cassa
- 2) Programma dei Lavori Pubblici per il triennio 2016-2018 e correlato elenco annuale 2016, costituito dai seguenti prospetti:
- e) Elenco delle opere in corso
 - f) Programma triennale dei lavori 2016-2018
 - g) Elenco annuale dei lavori da avviare nell'anno 2016
 - h) Piano finanziario di copertura
- 3) Bozza della Nota illustrativa

Sono stati inoltre trasmessi, per una migliore evidenza dei contenuti di dettaglio del budget proposto, i seguenti ulteriori documenti:

- 4) Budget economico analitico per unità organizzativa, con il dettaglio delle voci di contabilità analitica ed una sintetica descrizione delle attività (per una migliore comprensione della destinazione funzionale della spesa)
- 5) Budget economico per conto e unità analitica, con il quale i costi rappresentati nel budget economico relativo alle "Unità Analitiche" secondo lo schema MIUR sono articolati per unità organizzative ed analitiche.



Premessa

Il D.Lgs. 18/2012 (*"Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università"*), il primo dei provvedimenti emanati dal Governo in attuazione delle novità contabili della riforma Gelmini (L. 240/10, art. 5, comma 1 lettera b) e comma 4 lettera a)), ha individuato i documenti obbligatori che costituiscono il quadro informativo economico e patrimoniale delle università relativamente alla fase di previsione:

- a) bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio costituito da budget economico e budget degli investimenti;
- b) bilancio unico d'ateneo di previsione triennale, composto da Budget economico e Budget degli investimenti, al fine di garantire la sostenibilità di tutte le attività nel medio periodo;
- c) bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria.

Il su citato provvedimento normativo ha previsto la successiva emanazione di quattro ulteriori decreti, due dei quali sono stati approvati nel 2014.

Il primo e più significativo, per contenuti e impatto gestionale, è il D.M. 14 gennaio 2014 n. 19, che introduce i principi contabili e gli schemi di bilancio cui le università in contabilità economico patrimoniale si devono uniformare. Il secondo è il D.M. 16 gennaio 2014, n. 21 che definisce i criteri per la classificazione della spesa delle università per missioni e programmi, documento che costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione (D.Lgs. 18/2014, art. 4, co. 1).



Ulteriore novità del 2014 concerne la nomina (D.M. 578 del 16.7.2014) della Commissione prevista dal D.Lgs. 18/2012, art. 9, il cui compito è quello di monitorare l'introduzione negli atenei della nuova contabilità, di aggiornare i principi contabili e gli schemi di bilancio e, in generale, supportare gli atenei.

Da ultimo, con decreto interministeriale emanato nel 2015 sono stati definiti gli schemi di budget economico e degli investimenti che le Università devono adottare a partire dall'esercizio 2016, nonché i contenuti minimi della Nota illustrativa.

Il Bilancio unico di ateneo per il 2016

Il Bilancio unico di ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'anno 2016 ed il bilancio unico di ateneo di previsione triennale sono stati quindi predisposti secondo le indicazioni previste dal Decreto interministeriale sopra ricordato, trasmessa dal MIUR con protocollo 11771 del 8/10/2015.

Nel Conto Economico previsionale, redatto in forma scalare, sono evidenziate tre aree di attività:

- Area operativa: concerne tutte le operazioni attinenti la gestione caratteristica dell'Ateneo;
- Area finanziaria: compendia tutti i costi ed i proventi inerenti la gestione della Tesoreria e dei mutui;
- Area straordinaria: riepiloga tutte quelle operazioni che esulano dalla gestione tipica ed hanno quindi natura straordinaria, non essendo ricorrenti o non di competenza dell'esercizio.

Nello schema di budget economico, che risulta conforme allo schema di conto economico di cui all'allegato 1 del D.I. n. 19/2014, è stata introdotta la voce "Utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità



economico-patrimoniale” per rendere evidente, ai fini del conseguimento di un risultato economico in pareggio, l’utilizzo di riserve patrimoniali non vincolate al momento di predisposizione del bilancio unico di ateneo di previsione.

In particolare, le misure di contenimento della spesa pubblica

Con il d.l. 31.5.2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla l. 30.7.2010, n. 122, sono state introdotte nuove misure in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica.

Successivamente, il MEF ha emanato la circolare n. 40 del 23.12.2010 che - per quanto concerne l’applicazione delle norme di contenimento della spesa pubblica sopra citate - chiarisce, in particolare, quanto segue:

- ricadono nell’ambito applicativo delle citate disposizioni le spese sostenute da ciascun ente, oggetto delle predette misure di contenimento, finanziate con le risorse trasferite dal bilancio dello Stato o acquisite, tramite altre fonti di finanziamento al proprio bilancio, senza alcun vincolo di destinazione;
- ai fini della determinazione dell’ammontare delle spese non soggette a misure di contenimento, possono includersi le spese sostenute nell’ambito della realizzazione di specifici progetti, ivi comprese le spese per missioni, per la quota finanziata con fondi provenienti dall’Unione europea o da altri soggetti pubblici o privati.

Al riguardo l’Università degli Studi di Trieste, con delibera del Consiglio di Amministrazione, del 8.3.2011 ha determinato le spese soggette alle misure di contenimento in modo da individuare sia l’ammontare della spesa 2009 soggetta a tagli (quota di riferimento) sia il limite di spesa ammissibile.



In sintesi, rientrano nella fattispecie delle spese non soggette a misure di contenimento le spese per progetti di ricerca, didattica e formazione (master, scuole di specializzazione, corsi di perfezionamento), progetti riconducibili alle finalità istituzionali, finanziati dall'Unione europea o da altri soggetti pubblici o privati, tra cui le prestazioni in conto terzi, ovvero per le attività strumentalmente connesse alle predette finalità istituzionali (es.:spese per missioni, per autovetture, per pubblicità obbligatoria/orientamento).

Peraltro, nell'ambito dei predetti progetti, della destinazione delle risorse vincolate si dà riscontro in sede di rendicontazione o consuntivazione, per cui non è ipotizzabile una distrazione ad altri fini.

Per la predisposizione delle poste del budget 2016, l'amministrazione ha tenuto conto di tali misure che concernono diverse tipologie di spese, nonché di quelle vigenti alla data di entrata in vigore del su citato decreto legge e da quest'ultimo non espressamente abrogate, nonché dei conseguenti versamenti al bilancio dello Stato come da D.L. n. 78 del 31 maggio 2010 (*"misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica"*).

Si riportano di seguito le tipologie di spese soggette alle riduzioni di spesa di cui al D.L. n. 78/2010, cit., tuttora in vigore:

Art. 6, comma 8 - Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza

- Il limite di spesa previsto è pari € 6.453,33 (20% della spesa 2009 - € 32.266,65); pertanto, la riduzione da riversare al bilancio dello Stato ammonta a € 25.813,32.

Art.6, comma 12 - Spese per missioni limite: 50%del 2009



- Il limite di spesa previsto è pari € 24.483,61 (50% della spesa 2009 - € 48.967,22); pertanto, la riduzione da riversare al bilancio dello Stato ammonta a € 24.483,61.

Art.6, comma 13 - Spese per la formazione limite: 50% del 2009

- Il limite di spesa previsto è pari € 54.382,91 (50% della spesa 2009 - € 108.765,81); pertanto, la riduzione da riversare al bilancio dello Stato ammonta a € 54.382,91.

Art.6, comma 14 - Spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi

- Il limite di spesa previsto è pari € 6.208,79 (del 20% della spesa 2009 - € 7.760,99); pertanto, la riduzione da riversare al bilancio dello Stato ammonta a € 1.552,20.

Successive modifiche all'art.6, comma 14:

- Art.5, comma 2 del D.L. 95/2012 - "le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione [...] non possono effettuare spese di ammontare superiore all'50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011". Nel 2013 il budget a disposizione ammontava a € 3.140,40 (50% di € 6.208,79)
- Circolare MEF 2 dd. 5.5.2013 - "Si evidenzia, nel contempo, che le somme derivanti dall'applicazione delle nuove riduzioni di spesa, di cui al comma 2 dell'articolo 5 del D.L. 95/2012, non devono essere versate in conto entrate al bilancio dello Stato e, quindi, per le Amministrazioni interessate, tali importi, costituiscono delle economie. Restano, invece, ancora da versare, nell'apposito capitolo in conto entrate al bilancio dello Stato, le somme derivanti dalle riduzioni compiute in applicazione del comma 14-art.6 del D.L. n. 78/2010, in attuazione a quanto stabilito dal successivo comma 21, dello stesso art. 6"



- Art.15, comma 1 D.L. 66/2014 - "A decorrere dal 1° maggio 2014 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione [...] non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011" Il budget 2016 così calcolato ammonta a € 1.862,64 (30% di € 6.208,79)

Decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 ("Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria"). L'applicazione delle disposizioni previste dall'art. 67, comma 6 (*Norme in materia di contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi*), porta ad un riversamento di Euro 117.953,00.

Con riferimento agli immobili, rimangono applicabili le disposizioni di contenimento alla spesa pubblica di cui al Decreto Legge 78 del 31 maggio 2010 art.8, di modifica all'art.2 commi dal 618 al 623 della Legge 244 del 24 dicembre 2007.

Il valore degli immobili da prendere a base per il calcolo del limite di spesa (manutenzione ordinaria e straordinaria) è quello desunto dall'"Elenco identificativo dei beni del patrimonio immobiliare" dell'Università, ai sensi e per gli effetti dell'art.2, della Legge 191/2009, comma 222, "Legge finanziaria 2010", ai fini della redazione del "Rendiconto patrimoniale dello Stato, a prezzi di mercato, e del Conto generale del patrimonio dello Stato" come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 31/10/2014.

Per gli immobili in locazione il valore da prendere a base per il calcolo del limite di spesa (sola manutenzione ordinaria) è quello considerato ai fini assicurativi.



Il valore degli immobili di proprietà è stato determinato in Euro 271.830.557,85, calcolando il limite del 2 per cento (Euro 5.436.611,16) e mettendolo in raffronto con la spesa per manutenzione riferibile al 2007 (Euro 1.513.453,03), risulta che quest'ultima si pone al di sotto del limite di 3.923.158,13 Euro, nulla risulta dovuto quindi come versamento al bilancio dello Stato.

Il valore dei beni in locazione è stato determinato in Euro 2.610.200,00, calcolando il limite del 1 per cento (Euro 26.102,00) e mettendolo in raffronto con la spesa per manutenzione riferibile al 2007 (Euro 24.158,00), risulta che quest'ultima si pone al di sotto del limite di 1.944,00 Euro, nulla risulta dovuto quindi come versamento al bilancio dello Stato.



IL BUDGET ECONOMICO UNICO DI ATENEIO 2016

PROVENTI OPERATIVI:

BUDGET ECONOMICO		2016
DESCRIZIONE VOCE		BUDGET 2016
A)	PROVENTI OPERATIVI	-
I.	PROVENTI PROPRI	20.776.563,00
1.	Proventi per la didattica da studenti	19.171.832,00
a)	<i>didattica da studenti</i>	18.998.000,00
b)	<i>didattica da amministrazioni pubbliche</i>	-
c)	<i>didattica da altri finanziatori privati</i>	173.832,00
2.	Proventi da Ricerche commisisonate e trasferimento tecnologico	777.069,00
3.	Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	663.795,00
4.	Proventi da attività di trasferimento conoscenza	163.867,00
II.	CONTRIBUTI	124.569.304,00
1.	Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	101.847.048,00
2.	Contributi Regioni e Province autonome	5.133.624,00
3.	Contributi altre amministrazioni locali	148.505,00
4.	Contributi Unione Europea e altri organismi internazionali	2.591.653,00
5.	Contributi da Università	1.213.346,00
6.	Contributi da altri (pubblici)	8.453.336,00
7.	Contributi da altri (privati)	5.181.792,00
III.	PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	-
IV.	PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-
V.	ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	16.281.834,00
1.	Utilizzo di riserve di pn derivanti dalla contabilità finanziaria	-
2.	Altri proventi e ricavi diversi	16.281.834,00
VI.	VARIAZIONI RIMANENZE	-
VII.	INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNTI	-
A)	TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)	161.627.701,00

Sono costituiti dai proventi propri, fra i quali sono annoverati sostanzialmente i proventi derivanti dalla contribuzione studentesca e dai proventi per la ricerca, nonché dal trasferimento di conoscenza, e dai contributi.

I proventi per la didattica da studenti sono costituiti da:

- Tasse e contributi per corsi di laurea e laurea magistrale
- Tasse e contributi per Scuole di specializzazione



- Proventi da master
- Proventi da corsi di perfezionamento
- Proventi da corsi di dottorato

La procedura di stima per Tasse e contributi ha tenuto conto che nell'esercizio considerato rientrano:

- i 9/12 dell'a.a. 15/16
- i 3/12 dell'a.a. 16/17

Al momento di presentazione del Budget Economico 2016 è stata introitata la prima rata della contribuzione studentesca per l'anno accademico 2015/2016.

In relazione alla contribuzione studentesca, l'art. 5 del DPR 306/1997, "Regolamento recante disciplina in materia di contributi universitari" è stato modificato dal comma 42 dell'art. 7 del D.L. 6/7/2012, n. 95, come sostituito dalla legge di conversione 7/8/2012, n. 135. In particolare, il comma 1-bis del predetto articolo 5 prevede tra l'altro che ai fini del raggiungimento del limite del 20% del FFO, di cui al comma 1, non vengono computati gli importi della contribuzione studentesca disposti, ai sensi del presente comma e del comma 1-ter, per gli studenti iscritti oltre la durata normale dei rispettivi corsi di studio di primo e di secondo livello.

I ricavi previsti per il 2016 da tasse e contributi (Euro 18.998.000), sono inferiori a quanto previsto per il 2015, tenendo conto del *trend* delle iscrizioni degli ultimi anni accademici che risulta in calo, in particolare per gli studenti del primo e secondo livello.

Le previsioni dei ricavi di tasse e contributi tengono conto della conferma del sistema di tassazione rispetto all'anno accademico precedente, così come deliberato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 26.06.2015 su proposta della Commissione Tasse, di una previsione di calo del 3,46% del



numero di studenti iscritti all'a.a. 2015/2016, come rilevato alla data del 9 novembre 2015, e ad una distribuzione dei redditi (ISEE) analoga a quella dell'a.a.2014/2015.

Per l'a.a. 2015/16 è stato ipotizzato quindi un numero di studenti del primo e secondo livello pari a 15.460 unità, per un ricavo complessivamente previsto di euro 17.500.000,00.

Per quanto riguarda i contributi, la previsione per il 2016 del Fondo di Finanziamento Ordinario – FFO è stata stimata in Euro 86.238.000, valore ritenuto congruo secondo principi di prudenza.

Il trend dell'andamento delle assegnazioni ministeriali per FFO dell'ultimo quinquennio evidenzia una forte diminuzione della quota base del finanziamento:

FFO	2011	2012	2013	2014	2015
Quota base	83.121.951,00	80.626.764,00	77.019.060,00	69.613.313,00	63.489.767,00
Quota premiale	12.094.749,00	13.227.506,00	10.696.596,00	16.961.478,00	18.859.302,00
Intervento perequativo	1.443.412,00	1.386.316,00	1.681.111,00	1.144.102,00	3.832.218,00
TOTALE	96.660.112,00	95.240.586,00	89.396.767,00	87.718.893,00	86.181.287,00
Differenza con anno precedente		-1.419.526,00	-5.843.819,00	-1.677.874,00	-1.537.606,00

L'analisi della quota base rivela come, a partire dal 2014, si assista all'introduzione dei "costi standard" che nel 2015 rappresentano il 25% della stessa.

Per contro si nota come in relazione alla quota premiale, determinata in misura del 20% per l'anno 2016, si prevedano successivi incrementi annuali non inferiori al 2% fino ad un massimo del 30%.

La stima del FFO per l'anno 2016 è stata effettuata, in via prudenziale, calcolando una contrazione del Fondo contenuta nella misura del -2% rispetto a quanto assegnato per il 2015, applicando quindi la medesima percentuale della clausola di salvaguardia prevista dal Decreto di assegnazione del FFO 2015 (DM 335/2015).



Nella categoria dei Contributi Regione e province autonome sono compresi tutti i contributi provenienti dalla Regione Friuli Venezia-Giulia.

Il principale finanziamento iscritto nella voce in esame è quello relativo alla L.R. 2/11 (finanziamento al sistema universitario) per euro 1.400.000.

Nei contributi correnti sono inoltre compresi l'assegnazione regionale a sostegno delle spese per i corsi di laurea triennale dell'area sanitaria e il contributo di competenza 2016 per la copertura dei contratti di formazione per scuole di specializzazione mediche. Ad entrambi i ricavi corrispondono iscrizioni di budget lato costi. Inoltre, la Regione FVG copre con contributi pluriennali sia la quota capitale che la quota interessi da rimborsare per i mutui stipulati con la Cassa Depositi e Prestiti per la realizzazione di opere di edilizia d'Ateneo.

Fra gli importi che vanno a formare la voce "altri ricavi e proventi", La quota più consistente (euro 9.769.471,00) concerne l'utilizzo del fondo copertura ammortamenti su investimenti pregressi ed è pari all'ammontare delle quote di ammortamento di competenza 2016 su cespiti acquisiti a patrimonio prima del 01/01/2012.

Sono riportati in dettaglio, nella seguente tabella, gli ammortamenti che trovano copertura dal fondo iscritto nel primo stato patrimoniale in contabilità economica (cespiti acquisiti ante 2012) ovvero da risconti passivi che si generano nei progetti *cost to cost* (cespiti finanziati da terzi):

SINTESI AMMORTAMENTI 2016	
Ammortamenti su cespiti acquisiti ante 2012	9.769.470,00
Ammortamenti su cespiti acquisiti con fondi esterni (progetti cost to cost dal 2012)	685.793,00
Subtotale ammortamenti "finanziati"	10.455.263,00

h
cre
d



Ammortamenti su cespiti acquisiti con fondi esterni (progetti cost to cost dal 2012) la cui copertura è stata prevista sulle voci puntuali di ricavo	730.380,00
Ammortamenti su cespiti acquisiti dal 2012 con fondi da bilancio Ateneo	1.003.577,00

COSTI OPERATIVI:

BUDGET ECONOMICO		2016
DESCRIZIONE VOCE		BUDGET 2016
B)	COSTI OPERATIVI	
VIII.	COSTI DEL PERSONALE	89.062.700,00
1.	Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	64.249.649,00
a)	<i>docenti / ricercatori</i>	55.438.580,00
b)	<i>collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)</i>	3.485.145,00
c)	<i>Docenti a contratto</i>	1.497.040,00
d)	<i>esperti linguistici</i>	1.389.063,00
e)	<i>altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca</i>	2.439.821,00
2.	Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	24.813.051,00
a)	<i>Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo</i>	24.769.298,00
b)	<i>costi altro personale tecnico amm.vo</i>	43.753,00
IX.	COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	54.134.747,00
1.	Costi per sostegno agli studenti	17.741.589,00
2.	Costi per il diritto allo studio	-
3.	Costi per la ricerca e l'attività editoriale	1.916.192,00
4.	Trasferimenti a partner di progetti coordinati	-
5.	Acquisto materiale di consumo per laboratori	2.344.751,00
6.	Variazione di rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-
7.	Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	2.600.971,00
8.	Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	16.614.079,00
9.	Acquisto altri materiali	1.044.119,00
10.	Variazioni delle rimanenze di materiali	-
11.	Costi per godimento beni di terzi	286.436,00
12.	Altri costi	11.586.610,00
X.	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	13.339.220,00
1.	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.999.685,00
2.	Ammortamenti immobilizzazioni materiali	10.189.535,00
3.	Svalutazione delle immobilizzazioni	-
4.	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	1.150.000,00
XI.	ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	847.465,00
1.	Accantonamenti per rischi e oneri	847.465,00
XII.	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	523.800,00
1.	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	523.800,00
B)	TOTALE COSTI (B)	157.907.932,00

Handwritten signature and initials



Tra i costi operativi la voce più rilevante è costituita dai costi per il personale. Gli stanziamenti sono stati stimati sulla base dei dati pre-consuntivi per il 2015; si è considerato quindi l'impatto finanziario sull'esercizio 2016 delle cessazioni intervenute nell'esercizio in corso per un totale di 51 unità e di quelle che interverranno del corso del 2016 per un totale di 34 unità. Per quanto riguarda invece il reclutamento, le spese sono state stimate sulla base delle risorse in termini di punti organico presumibilmente disponibili nel prossimo triennio.

I costi della gestione corrente sono stati stimati effettuando una ricognizione sulle obbligazioni già assunte dall'Ateneo (contratti già stipulati ed in essere), nonché su una ragionevole stima (su base storica) degli altri costi da sostenere in relazione alle attività dell'Ateneo.

Nella voce "svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante" è previsto un budget pari a euro 1.100.000, connesso al mancato incasso su crediti relativi a tasse studentesche; nonché euro 50.000 connesso ad altri crediti.

Gli ammortamenti sono stati valutati effettuando una simulazione degli stessi sui beni già caricati in inventario e prendendo in considerazione la quota di competenza del 2016.

Gli accantonamenti per rischi ed oneri si sostanziano in un accantonamento prudenziale per gli eventuali contenziosi che potrebbero sorgere nel corso del 2016, nonché dall'accantonamento della quota presunta che si andrà a realizzare nel 2016 dall'alienazione di parte di un immobile di proprietà dell'Ateneo.

Gli oneri diversi di gestione si riferiscono ad imposte e tasse (tassa rifiuti, imposta sul patrimonio, imposta di bollo).



PROVENTI ED ONERI FINANZIARI E STRAORDINARI – RISULTATO DELL'ESERCIZIO

PRESUNTO

BUDGET ECONOMICO		2016
DESCRIZIONE VOCE		BUDGET 2016
C)	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	1.096.986,00
1.	Proventi finanziari	-
2.	Interessi e altri oneri finanziari	1.096.986,00
3.	Utili e perdite su cambi	-
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-
1.	Rivalutazioni	-
2.	Svalutazioni	-
E)	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	687.465,00
	Proventi	687.465,00
	Oneri	-
F)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	5.113.825,00
	RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	- 1.803.577,00
	<i>Utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico patrimoniale</i>	<i>1.803.577,00</i>
	RISULTATO A PAREGGIO	-

Gli oneri finanziari riguardano interessi passivi da corrispondere alla Cassa Depositi e Prestiti a valere sui Mutui in essere. Il costo risulta quasi completamente coperto dal risconto dei contributi regionali concessi a tal fine.

La posta iscritta fra i proventi finanziari deriva dall'alienazione di un immobile, preventivamente iscritto nel patrimonio disponibile dell'Ateneo.

Le imposte sul reddito della gestione corrente, stimate in 5.113.525 compendiano tutte le voci di costo relative all'IRAP articolate secondo i diversi ruoli e le diverse tipologie di compensi.

Complessivamente dalla gestione ordinaria (differenza fra proventi operativi e costi operativi) emerge un risultato positivo di euro 3.719.769,00. Tuttavia, sottraendo da quest'ultimo gli oneri finanziari, pari ad euro 1.096.986,00, aggiungendo i proventi straordinari, pari ad euro 687.465,00 e



sottraendo le imposte, pari ad euro 5.113.825,00, il risultato economico complessivo presunto presenta un saldo negativo di 1.803.577 euro.

Si perviene al pareggio del budget con l'utilizzo di riserve di patrimonio netto provenienti dalla contabilità economico patrimoniale, per un totale di Euro 1.803.577: tale importo è relativo allo svolgimento di attività sulla quale erano state già destinate riserve ed in particolare:

- quota 2016 del contributo al gestore dell'Ospedale Militare, per l'importo di Euro 497.500 (quota parte dell'importo complessivo di Euro 1.990.000 - delibera del Consiglio di Amministrazione del 17/10/2014),
- quota di competenza degli ammortamenti previsti per l'esercizio 2016 stimata in Euro 1.003.577 (quota parte dell'importo complessivo di Euro 3.255.762,57 - delibera del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2014);
- quota relativa al cofinanziamento degli assegni di ricerca 2014 che somma ad Euro 300.000 (delibera del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2014);



IL BUDGET ECONOMICO UNICO DI ATENEO TRIENNALE 2016-2018

Il "Budget economico e degli investimenti unico di Ateneo triennale 2016-2018"

presenta, in termine di previsioni di ricavi e di costi, le seguenti risultanze:

BUDGET ECONOMICO TRIENNALE		2016	2017	2018
A)	PROVENTI OPERATIVI	-	-	-
I.	PROVENTI PROPRI	20.776.563,00	19.866.375,00	19.694.196,00
1.	Proventi per la didattica da studenti	19.171.832,00	19.024.828,00	19.010.690,00
a)	<i>didattica da studenti</i>	18.998.000,00	19.024.828,00	19.010.690,00
b)	<i>didattica da amministrazioni pubbliche</i>	-	-	-
c)	<i>didattica da altri finanziatori privati</i>	173.832,00	-	-
2.	Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	777.069,00	157.522,00	11.716,00
3.	Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	663.795,00	608.060,00	605.410,00
4.	Proventi da attività di trasferimento conoscenza	163.867,00	75.965,00	66.380,00
II.	CONTRIBUTI	124.569.304,00	111.905.540,00	107.452.429,00
1.	Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	101.847.048,00	97.109.961,00	96.628.044,00
2.	Contributi Regioni e Province autonome	5.133.624,00	4.257.702,00	3.995.940,00
3.	Contributi altre amministrazioni locali	148.505,00	200.492,00	84,00
4.	Contributi Unione Europea e altri organismi internazionali	2.591.653,00	854.118,00	123.336,00
5.	Contributi da Università	1.213.346,00	710.809,00	465.641,00
6.	Contributi da altri (pubblici)	8.453.336,00	5.937.467,00	5.403.369,00
7.	Contributi da altri (privati)	5.181.792,00	2.834.991,00	836.015,00
III.	PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	-	-	-
IV.	PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-	-	-
V.	ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	16.281.834,00	10.876.584,00	8.115.005,00
1.	Utilizzo di riserve di pn derivanti dalla contabilità finanziaria	-	-	-
2.	Altri proventi e ricavi diversi	16.281.834,00	10.876.584,00	8.115.005,00
VI.	VARIAZIONI RIMANENZE	-	-	-
VII.	INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-	-	-
	TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)	161.627.701,00	142.648.499,00	135.261.630,00



BUDGET ECONOMICO TRIENNALE		2016	2017	2018
B)	COSTI OPERATIVI			
VIII.	COSTI DEL PERSONALE	89.062.700,00	85.054.419,00	83.871.171,00
1.	Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	64.249.649,00	60.817.039,00	59.654.457,00
a)	<i>docenti / ricercatori</i>	55.438.580,00	56.157.265,00	56.361.619,00
b)	<i>collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)</i>	3.485.145,00	964.719,00	578.389,00
c)	<i>Docenti a contratto</i>	1.497.040,00	1.198.161,00	1.098.161,00
d)	<i>esperti linguistici</i>	1.389.063,00	1.395.526,00	1.397.026,00
e)	<i>altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca</i>	2.439.821,00	1.101.368,00	219.262,00
2.	Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	24.813.051,00	24.237.380,00	24.216.714,00
a)	<i>Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo</i>	24.769.298,00	24.226.680,00	24.206.014,00
b)	<i>costi altro personale tecnico amm.vo</i>	43.753,00	10.700,00	10.700,00
IX.	COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	54.134.747,00	41.515.163,00	37.630.021,00
1.	Costi per sostegno agli studenti	17.741.589,00	13.438.933,00	12.805.937,00
2.	Costi per il diritto allo studio	-	-	-
3.	Costi per la ricerca e l'attività editoriale	1.916.192,00	1.302.255,00	1.282.255,00
4.	Trasferimenti a partner di progetti coordinati	-	-	-
5.	Acquisto materiale di consumo per laboratori	2.344.751,00	648.908,00	352.656,00
6.	Variazione di rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-	-
7.	Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	2.600.971,00	2.478.594,00	2.447.100,00
8.	Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	16.614.079,00	15.646.199,00	15.443.930,00
9.	Acquisto altri materiali	1.044.119,00	498.347,00	386.466,00
10.	Variazioni delle rimanenze di materiali	-	-	-
11.	Costi per godimento beni di terzi	286.436,00	275.445,00	275.445,00
12.	Altri costi	11.586.610,00	7.226.482,00	4.636.232,00
X.	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	13.339.220,00	10.434.827,00	7.576.162,00
1.	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.999.685,00	1.949.895,00	1.926.201,00
2.	Ammortamenti immobilizzazioni materiali	10.189.535,00	7.434.932,00	4.599.961,00
3.	Svalutazione delle immobilizzazioni	-	-	-
4.	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	1.150.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00
XI.	ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	847.465,00	160.000,00	160.000,00
1.	Accantonamenti per rischi e oneri	847.465,00	160.000,00	160.000,00
XII.	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	523.800,00	523.500,00	525.200,00
1.	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	523.800,00	523.500,00	525.200,00
B)	TOTALE COSTI (B)	157.907.932,00	137.687.909,00	129.762.554,00
	DIFFERENZA FRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	3.719.769,00	4.960.590,00	5.499.076,00
C)	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	1.096.986,00	954.302,00	829.150,00
1.	Proventi finanziari	-	-	-
2.	Interessi e altri oneri finanziari	1.096.986,00	954.302,00	829.150,00
3.	Utili e perdite su cambi	-	-	-
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-
1.	Rivalutazioni	-	-	-
2.	Svalutazioni	-	-	-
E)	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	687.465,00	-	-
	Proventi	687.465,00	-	-
	Oneri	-	-	-
F)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	5.113.825,00	5.190.358,00	5.223.948,00
	RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	1.803.577,00	1.184.070,00	554.022,00
	<i>Utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico patrimoniale</i>	1.803.577,00	1.184.070,00	554.022,00
	RISULTATO A PAREGGIO	-	-	-



BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2016

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2016						
INVESTIMENTI/IMPIEGHI			B) FONTI DI FINANZIAMENTO			
VOCI	IMPORTO INVESTIMENTO	IMPORTO SPESE DA SOSTENERE	I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (IN CONTO CAPITALE E/O IN CONTO IMPIANTI)	II) RISORSE DA INDEBITAMENTO *	III) RISORSE PROPRIE	QUOTA PARTE DI RISORSE PROPRIE PER NUOVI INVESTIMENTI 2016
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI						
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo						
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno						
3) Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	12.000	12.000			12.000	12.000
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	37.043.504	18.345.680	18.334.652	13.099.200	11.028	
5) Altre immobilizzazioni immateriali	55.000	55.000			55.000	55.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	37.110.504	18.412.680	18.334.652	13.099.200	78.028	67.000
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI						
1) Terreni e fabbricati						
2) Impianti e attrezzature	4.522.457	2.999.234	845.730	783.651	2.153.504	1.419.392
3) Attrezzature scientifiche	804.968	804.968	804.968			
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali						
5) Mobili e arredi	103.199	103.199			103.199	103.199
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	17.868.930	12.116.002	9.403.387	1.802.710	2.712.615	173.959
7) Altre immobilizzazioni materiali	10.000	10.000			10.000	10.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	23.309.553	16.033.402	11.054.085	2.586.361	4.979.318	1.706.550
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	25.000	25.000			25.000	25.000
TOTALE GENERALE	60.445.057	34.471.082	29.388.737	15.685.561	5.082.346	1.798.550

* (quota parte dei contributi da terzi - mutui sottoscritti con Cassa Depositi e Prestiti)

Il budget investimenti proposto è il risultato delle scelte in materia di investimenti per lavori pubblici relative agli anni precedenti, nonché a quelle oggetto del Programma Triennale 2016-2018 e del correlato elenco annuale 2016, che viene approvato in allegato al Budget Unico di Ateneo 2016, come previsto dall'art. 128 del Codice degli Appalti.

Risorse importanti, seppure in misura probabilmente insufficiente, sono inoltre dedicate alla manutenzione straordinaria ed al rinnovo di impianti, mobili, arredi ed attrezzature.

Il budget è poi finalizzato, per circa 5.000 Euro, alle esigenze del trasferimento tecnologico realizzate attraverso la costituzione di società spin-off dell'Ateneo, che si prevede possano avere un'accelerazione anche conseguente alle azioni di investimento promosse dalla Commissione Europea e dal MISE in attuazione del periodo di programmazione 2014-20120.



Si prevedono inoltre investimenti per ulteriori € 20.000,00 di cui:

- 15.000,00 euro sono destinati all'aumento di capitale sociale della Società consortile a responsabilità limitata "MareTC FVG" (ex Ditenave), di cui l'Ateneo è già socio, in ottemperanza a quanto deliberato dal Consiglio di amministrazione del 19 ottobre 2015 odg 9-A;
- 5.000,00 euro sono previsti per eventuali adesioni dell'Ateneo a nuovi enti esterni, quali società, consorzi, fondazioni, ecc.

A corredo del Budget investimenti presentato secondo lo schema ministeriale pare opportuno il confronto con i medesimi dati, presentati secondo gli impieghi previsti:

BUDGET INVESTIMENTI 2016								
A) INVESTIMENTI/IMPIEGHI		B) FONTI DI FINANZIAMENTO				C) GRADO DI REALIZZAZIONE		
Voci (da ridassificare secondo schema MIUR)	Importo investimento	I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (in c/capitale o in c/impianti)	II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	III) RISORSE PROPRIE			SPESE GIÀ SOSTENUTE	SPESE DA SOSTENERE
				TOTALI	di cui da bilancio contabilità finanziaria	di cui cassa con vincolo sulle riserve libere		
Opere in corso	28.367.060,74	24.930.933,60		3.436.127,14	1.416.486,19	2.019.640,95	22.609.080,74	5.757.980,00
Opere inserite nell'elenco annuale 2016	29.777.113,65	25.929.364,69		3.916.017,80	334.984,53	3.581.033,27	3.296.625,25	26.480.489,40
Manutenzioni straordinarie da eseguirsi in economia	635.946,41			635.946,41		635.946,41		635.946,41
su impianti termici	135.686,41			135.686,41				135.686,41
su impianti elettrici	445.260,00			445.260,00				445.260,00
sugli edifici	55.000,00			55.000,00				55.000,00
Subtotale per Programma dei lavori	58.780.120,80	50.860.298,29	-	7.988.091,35	1.751.470,72	6.236.620,63	25.905.705,99	32.874.414,81
Impianti e attrezzature per i Sistemi Informativi	529.200,00			529.200,00		529.200,00		529.200,00
Impianti, attrezzature e ausili ai disabili	10.000,00			10.000,00		10.000,00		10.000,00
Impianti e attrezzature per i servizi di orientamento	10.000,00			10.000,00		10.000,00		10.000,00
Mobili, arredi e piccole attrezzature d'ufficio	170.000,00			170.000,00		170.000,00		170.000,00
Subtotale per Programma dei lavori	719.200,00	-	-	719.200,00	-	719.200,00	-	719.200,00
Partecipazioni a spin-off, brevetti, altri investimenti per il TTO	25.000,00			25.000,00		25.000,00		25.000,00
Investimenti dei Dipartimenti in progetti cost to cost	852.468,00	852.468,00						852.468,00
TOTALE GENERALE	60.376.788,80	51.712.766,29	-	8.732.291,35	1.751.470,72	6.980.820,63	25.905.705,99	34.471.082,81

Handwritten signature/initials

Handwritten mark



PREVISIONE DEI FLUSSI DI CASSA

Dall'esame della "Previsione dei flussi di cassa dell'Ateneo per l'anno 2016", il Collegio rileva che l'Ateneo prevede un flusso di cassa negativo, pari a euro – 9.185.582. Data la consistenza di cassa stimata al 31/12/2015, pari a euro 56.807.311, il saldo di cassa presunto al 31/12/2016 risulta quindi di euro 47.621.729, come si evince dal prospetto seguente:

V
OK

2



PROSPETTO DI PREVISIONE DEI FLUSSI DI CASSA 2016	
CASSA INIZIALE AL 01.01.2016	56.807.311
TOTALE FLUSSO DI CASSA 2016 (FC = A + B + C)	-9.185.582
<i>Entrate previste 2016</i>	150.127.558
<i>Uscite previste 2016</i>	-159.313.140
TOTALE FLUSSO DI CASSA OPERATIVO (A)	-9.737.798
ENTRATE FLUSSO DI CASSA OPERATIVO	141.225.342
ENTRATE	128.701.342,00
totale amministrazione	113.331.342,00
totale dipartimenti	15.370.000,00
ALTRE ENTRATE	12.524.000
<i>incassi Crediti</i>	1.700.000
<i>incassi Crediti verso la Regione per contributi c/capitale</i>	3.874.000
<i>incassi Crediti da aziende sanitarie per il personale convenzionato</i>	4.850.000
<i>incassi Crediti verso studenti per tassa regionale e bollo</i>	2.100.000
USCITE FLUSSO DI CASSA OPERATIVO	-150.963.140
USCITE	-142.763.140
totale amministrazione	-124.776.080
totale dipartimenti	-17.987.060
ALTRE USCITE- FLUSSO DI CASSA OPERATIVO	-8.200.000
<i>pagamenti Fondi per imposte</i>	0
<i>pagamenti Fondi per oneri relativi al personale</i>	850.000
<i>pagamenti Fondo rischi per liti in corso</i>	300.000
<i>pagamenti Fondo per lavori edilizi</i>	0
<i>pagamenti Debiti verso l'Erario per bollo</i>	300.000
<i>pagamenti Debiti verso il personale convenzionato</i>	4.850.000
<i>pagamenti Debiti verso Erdisu per tassa regionale</i>	1.900.000
TOTALE FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	-4.812.535
ENTRATE FLUSSO DI CASSA OPERATIVO	687.465
ENTRATE DA ALIENAZIONI	687.465
USCITE FLUSSO DI CASSA OPERATIVO	-5.500.000
USCITE	-5.500.000
TOTALE FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	5.364.751
ENTRATE FLUSSI DI CASSA DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	8.214.751
<i>Stipula mutui passivi</i>	8.214.751
USCITE FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	-2.850.000
<i>Pagamento quote capitale mutui passivi</i>	-2.850.000
CASSA FINALE PREVISTA 31.12.2016	47.621.729

V
pe

①



Conclusioni

Il Collegio dei Revisori, alla luce della verifica effettuata sui criteri di previsione dei ricavi e delle fonti di finanziamento degli investimenti previsti per l'esercizio 2016, attesta che essi rispondono a criteri di veridicità, atteso che gli stessi sono stati calcolati con prudenza, attendibilità ed adeguatamente illustrati nella Relazione Introduttiva e negli altri allegati a corredo. Anche l'analisi dei costi di esercizio e delle spese di investimento evidenzia che gli stessi possano ritenersi congrui rispetto alle risorse finanziarie disponibili. Si valuta, infine, come giudizio complessivo, che le risorse previste possano far fronte alle reali necessità di gestione dell'Ateneo.

Il Collegio, nel prendere atto della complessiva flessione dei ricavi previsti per il 2016 rispetto all'esercizio 2015 riguardo alle voci riferibili alla contribuzione studentesca e al finanziamento da parte del MIUR, dà atto degli sforzi effettuati dagli Organi dell'Ateneo per contenere le spese e presentare un budget 2016 in pareggio, seppure attraverso l'utilizzo di riserve di patrimonio netto non vincolate.

Sotto quest'ultimo profilo, non può non evidenziarsi peraltro che l'utilizzo di riserve non vincolate, anche se previsto dall'art. 2, del D.M. del 14 gennaio 2014, n.19 - principio dell'Equilibrio del bilancio - per far fronte a *"eventuali disequilibri di competenza"*, è comunque sintomatico di un non ottimale bilanciamento tra proventi e costi. Il Collegio, pertanto, raccomanda di monitorare costantemente la gestione, al fine di garantire il mantenimento nell'esercizio e nel tempo degli equilibri economici, finanziari e patrimoniali.

Nel sottolineare la positiva tempestività con la quale l'Ateneo si è adeguato alle nuove previsioni legislative con l'adozione della contabilità economico - patrimoniale, ritiene il Budget economico e degli investimenti unico di Ateneo anno



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

2015 veritiero e idoneo per il raggiungimento degli obiettivi di programmazione prefissati e, pertanto, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Roma, 17 dicembre 2015

IL COLLEGIO DEI REVISORI:

Cons. Piergiorgio Della Ventura

dott.ssa Adriana Cocco

dott. Paolo Spernanzoni